

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Linea di investimento 2 "RPV Invest+ Classic"  
 Identificativo della persona giuridica (LEI): 529900N2ZB1B52JB2F83

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_\_\_%

No

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del 44,92 di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

<p>Gli <b>indicatori di sostenibilità</b> misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.</p>	<p>La Linea di investimento 2 “RPV Invest+ Classic” (di seguito “Linea di investimento”) istituita nell’ambito del servizio di gestione di portafogli prestato dalla Cassa Centrale Raiffeisen (nel prosieguo il “prodotto finanziario”) ha promosso caratteristiche ambientali e sociali sulla base delle tematiche e dei fattori considerati per il calcolo del rating ESG fornito da un rating provider specializzato.</p> <p>Nello specifico, le caratteristiche promosse dalla Linea di investimento nel periodo di riferimento sono riepilogate di seguito per ciascun pillar (Ambientale e Sociale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ambientale: tutelare l’ambiente attraverso il controllo degli impatti diretti ed indiretti determinati dalle attività economiche degli investimenti sottostanti la Linea di investimento (e.g., utilizzo delle energie rinnovabili, gestione delle emissioni GHG e dell’energia, gestione dei rifiuti ed economia circolare, gestione dell’acqua e del suolo, biodiversità);</li> <li>● Sociale: garantire il rispetto dei diritti umani (abolendo pratiche di impiego illegali, evitando il coinvolgimento in controversie sociali e tutelando le relazioni sindacali),</li> </ul> <p>Si specifica, infine, che ai fini della promozione delle caratteristiche sociali e ambientali precedentemente descritte non è stato designato alcun indice di riferimento.</p>
	<p><b><i>Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?</i></b></p> <p>Le caratteristiche ESG promosse dalla Linea di investimento 2 “RPV Invest+ Classic” per il periodo di riferimento sono state misurate a partire dal rating ESG degli investimenti sottostanti alla linea forniti dal rating provider esterni specializzati e dalla classificazione dei sottostanti ai sensi della SFDR.</p> <p>Di seguito vengono riportati gli indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Classificazione ai sensi della SFDR: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 100% del portafoglio investito in prodotti finanziari classificati ex art. 8/9 SFDR;</li> </ul> </li> <li>● Esposizione verso controparti con Rating ESG minimi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 100% del portafoglio investito in prodotti finanziari con un rating minimo di 3 globi Morningstar o BBB della scala MSCI ESG Fund</li> </ul> </li> </ul> <p>Si specifica che per il calcolo per rating ESG, il rating provider specializzato si è basato su specifiche metodologie proprietarie.</p> <p>Inoltre, Cassa Centrale Raiffeisen ha eseguito un’attività di monitoraggio dei rating forniti dal rating provider esterno specializzato, al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto all’interno dell’informativa precontrattuale.</p>
	<p>● <b><i>...e rispetto ai periodi precedenti?</i></b></p> <p>La Linea di investimento 2 “RPV Invest+ Classic” registra un aumento del 3,2% in merito alle esposizioni verso controparti con Rating ESG minimi rispetto al periodo riferimento di dicembre 2023.</p> <p><b><i>Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l’investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?</i></b></p> <p>Il prodotto finanziario ha contribuito al raggiungimento di obiettivi sostenibili investendo in OICR sottostanti che perseguono obiettivi di investimento sostenibili ai sensi dell’articolo 9 del regolamento SFDR. Di seguito vengono elencati gli obiettivi sostenibili sociali e ambientali dei fondi, nei quali il patrimonio è stato investito, a cui la linea di investimento ha contribuito a realizzare:</p>

ISIN:  
LU0336683767

Nome Fondo  
DPAM L - Bonds Government Sustainable Hedged (art.9)

Peso  
3,50%

Obiettivo del fondo è offrire un'esposizione ai titoli di credito emessi (o garantiti) da Stati membri dell'OCSE (incluse le relative collettività territoriali) o da taluni organismi pubblici internazionali, selezionati in base a criteri legati allo sviluppo sostenibile. Le considerazioni sulla sostenibilità sono parte integrante del processo d'investimento, in quanto il fondo mira a obiettivi ambientali e sociali attraverso la selezione degli investimenti. Il patrimonio viene investito in base al seguente triplice impegno, adattato al contesto degli emittenti sovrani:

- i) difendere i diritti fondamentali
- ii) non finanziare attività controverse che potrebbero compromettere la reputazione a lungo termine degli investimenti,
- iii) promuovere le migliori pratiche e i migliori sforzi in materia di sostenibilità.

Gli asset soddisfano quindi i seguenti criteri:

- i) esclusione di Paesi la cui violazione dei trattati internazionali sia formalmente riconosciuta da diversi organismi di governance internazionale;
- ii) esclusione dei Paesi con un punteggio di sostenibilità insufficiente sulla base dei 5 pilastri della sostenibilità. Sulla base delle sfide di sostenibilità specifiche di ciascun Paese il modello di sostenibilità interna si basa su cinque pilastri di sostenibilità:
  - i) trasparenza e valori democratici ii) ambiente iii) istruzione e innovazione iv) popolazione, assistenza sanitaria e distribuzione della ricchezza v) economia.

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile si riflettono nei singoli criteri dei cinque pilastri in modo da integrare il contributo a un impatto positivo in termini ambientali (accesso all'acqua potabile e alla depurazione dell'acqua, utilizzo di energie rinnovabili, consumo responsabile, lotta al cambiamento climatico, protezione della fauna acquatica e terrestre e della fauna e flora acquatica e terrestre) e sociale (sradicamento della povertà, lotta alla fame, accesso all'assistenza sanitaria, accesso a un'istruzione di qualità e a un'istruzione di qualità e riduzione delle disuguaglianze sociali) attraverso gli investimenti nel debito sovrano. Le partecipazioni in portafoglio mirano a non arrecare danni significativi ad altri obiettivi di investimento sostenibile attraverso una combinazione di screening, analisi ESG qualitativa e impegno con le società. Sulla base di una sessantina di indicatori provenienti da banche dati governative, agenzie governative internazionali, ecc. i Paesi vengono valutati l'uno rispetto all'altro e viene loro assegnato un punteggio compreso tra 0 e 100. Solo il 50% migliore è ammissibile agli investimenti.

ISIN  
LU1434519846

Nome Fondo  
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets (art. 9)

Peso  
3,00%

Il fondo persegue obiettivi specifici di sostenibilità, ad esempio la riduzione delle emissioni di CO2 o la creazione di condizioni di lavoro umane. Il Fondo contribuisce allo sviluppo economico sostenibile, incoraggiando obiettivi di sostenibilità specifici dei mercati emergenti, come la promozione della democrazia e pratiche ambientali sostenibili. Titoli/emittenti sono selezionati sulla base dell'analisi dei rischi macroeconomici, del merito creditizio, di carattere politico e legati alla liquidità oltre che sulla base di considerazioni ESG. Gli aspetti ESG sono analizzati mediante una metodologia messa a punto dalla Società di gestione (Freedom House Total Score -Punteggio totale Freedom House). L'analisi ESG copre l'intero portafoglio del Comparto, escludendo depositi, contanti e derivati su indici. Il processo di selezione ESG di Candriam considera i paesi che sono ben organizzati per gestire il loro capitale umano, naturale e sociale, oltre al capitale economico, e che non sono considerati regimi altamente oppressivi e/o a rischio dal punto di vista del finanziamento al terrorismo e/o del riciclaggio di denaro. Per gli emittenti corporate: Sulla base dell'analisi ESG e delle fasi di selezione (analisi ESG, violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, esclusione delle attività controverse) di cui alla sezione Obiettivi di investimento, l'universo d'investimento analizzato dal Comparto si è ridotto almeno del 20%, eliminando dall'universo d'investimento in primo luogo gli emittenti che presentavano significativi rischi relativi ai criteri ESG.

<p><b>I principali effetti negativi</b> sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p><b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></p> <p>Per la quota di investimenti sostenibili, la linea di investimento non ha arrecato danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile attraverso la considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI), minimizzando gli impatti negativi dei propri investimenti. Inoltre per quanto riguarda gli obiettivi ambientali, la linea di investimento ha rispettato i principi DNSH soddisfacendo i DNSH individuati nell'ambito dei criteri di vaglio tecnico del Regolamento UE 2021/2139 e garantiti dagli asset manager dei fondi di investimento sottostanti classificati ex articolo 9 SFDR.</p> <p><b><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></b></p> <p>I principali effetti negativi (o "PAI") sono stati considerati qualitativamente o quantitativamente e vengono utilizzati per identificare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso investimenti sostenibili durante l'acquisizione degli investimenti e durante la fase di proprietà. Per gli investimenti in quote di OICR viene applicato un approccio "look through" e, per gli investimenti in titoli e strumenti del mercato monetario emessi da soggetti sovrani, è stato considerato il relativo PAI nelle categorie ambientale e sociale.</p>
	<p><b><i>Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></b></p> <p>Le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono state utilizzate anche durante il processo decisionale di investimento. A tal fine, sia l'Advisor che Cassa Centrale Raiffeisen hanno rispettato le linee guida e le politiche emanate che affrontano tali tematiche.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.</i></p> <p><i>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.</i></p> <p><i>Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
 <p><b>La strategia di investimento</b> guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.</p>	<p><b><i>In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></b></p> <p>La Linea di investimento prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (c.d. "Principal Adverse Impact"), in fase di acquisizione degli investimenti e durante la fase di proprietà per la totalità dei propri investimenti sia in maniera quantitativa che qualitativa.</p> <p>Durante il periodo di riferimento, la valutazione degli effetti negativi che gli investimenti sottostanti la Linea di investimento hanno avuto sui fattori di sostenibilità è stata condotta utilizzando la metodologia di seguito descritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con riferimento agli investimenti in emittenti corporate e governativi, sono state escluse: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ società il cui fatturato principale è stato generato da armi controverse;</li> </ul> </li> </ul>

- con riferimento agli investimenti in UCITS, la considerazione dei PAI è stata effettuata attraverso un approccio "look-through" escludendo gli investimenti sottostanti in società coinvolte in attività controverse o con comportamenti controversi.

Di seguito vengono riepilogati gli indicatori PAI considerati negli investimenti sottostanti:

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica		Effetto [anno 2024]
<b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>			
<b>Emissioni di gas a effetto serra</b>	<b>1. Emissioni di GHGs</b>	Emissioni di GHG di ambito 1	8,081553 tonn. CO2e
		Emissioni di GHG di ambito 2	3,2271867 tonn. CO2e
		Emissioni di GHG di ambito 3	140,50389 tonn. CO2e
		Emissioni totali di GHG	141,17021 tonn. CO2e
	<b>2. Impronta di carbonio</b>	Impronta di carbonio	247,28328 tonn. CO2e / Mio. Euro investiti
	<b>3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti</b>	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	798,5766 tonn. CO2e / Mio. Euro fatturato
	<b>4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili</b>	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	3,0978599 %
<b>5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile</b>	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	Consumo: 45,46232 %	
<b>6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico</b>	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	Totale: 0.11953708 GWh / Mio. Euro fatturato  Settore A: 0,003287647 9 GWh / Mio. Euro fatturato  Settore B: 0,004860897 GWh / Mio. Euro	

				<p>fatturato</p> <p>Settore C: 0,04976806 GWh / Mio. Euro fatturato</p> <p>Settore D: 0,02642796 GWh / Mio. Euro fatturato</p> <p>Settore E: 0,001072736 6 GWh / Mio. Euro fatturato</p> <p>Settore F: 0,000922230 5 GWh / Mio. Euro fatturato</p> <p>Settore G: 0,002025080 6 GWh / Mio. Euro fatturato</p> <p>Settore H: 0,014942779 GWh / Mio. Euro fatturato</p> <p>Settore L: 0,018242758 GWh / Mio. Euro fatturato</p>
	<b>Biodiversità</b>	<b>7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità</b>	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	0,49380627 %
	<b>Acqua</b>	<b>8. Emissioni in acqua</b>	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,001235775 3 tonn / Mio. Euro investiti

<b>Rifiuti</b>	<b>9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi</b>	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	7,415257 tonn / Mio. Euro investiti
<b>INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>			
<b>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale</b>	<b>10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali</b>	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	4,8332915 %
	<b>11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali</b>	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	0,47457546 %
	<b>12. Divario retributivo di genere non corretto</b>	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	10,544701 %
	<b>13. Diversità di genere nel consiglio</b>	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	29,787756 %
	<b>14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)</b>	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0%

La considerazione di tali indicatori PAI è stata effettuata attraverso un approccio "look-through" al fine di escludere gli investimenti sottostanti in società coinvolte in attività controverse o con comportamenti controversi.



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario??

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
CASH	-	4,93%	-
NVIDIA CORP	Tecnologie dell'informazione	4,2%	U.S.A.
MICROSOFT CORP	Tecnologie dell'informazione	4,08%	U.S.A.
TESLA INC	Consumo discrezionale	1,52%	U.S.A.
ALPHABET INC-CL A	Servizi di comunicazione	1,5%	U.S.A.
ALPHABET INC-CL C	Servizi di comunicazione	1,37%	U.S.A.
ELI LILLY & CO	assistenza sanitaria	0,89%	U.S.A.
VISA INC-CLASS A SHARES	Finanza	0,69%	U.S.A.
MASTERCARD INC - A	Finanza	0,57%	U.S.A.
HOME DEPOT INC	Consumo discrezionale	0,53%	U.S.A.
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFAC	Tecnologie dell'informazione	0,48%	Taiwan
JOHNSON & JOHNSON	assistenza sanitaria	0,44%	U.S.A.
SALESFORCE INC	Tecnologie dell'informazione	0,41%	U.S.A.
NOVO NORDISK A/S-B	Assistenza sanitaria	0,37%	Danimarca
SAP SE	Tecnologie dell'informazione	0,35%	Germania

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 22,33%

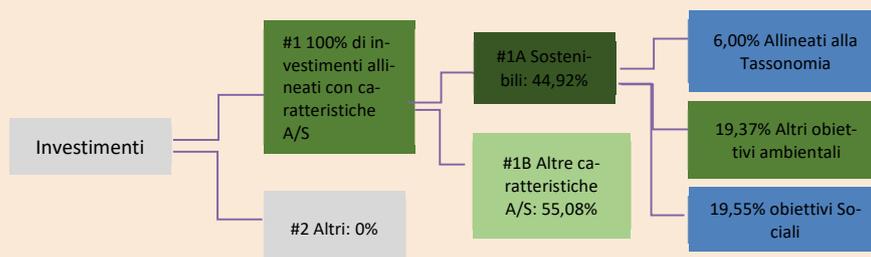


## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### *Qual è stata l'allocazione degli attivi?*

La Linea di investimento ha investito il 100 % degli attivi, esclusa la liquidità, facendo ricorso a una strategia di promozione di caratteristiche ambientali e sociali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



**#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. (I criteri di indagine sono stati resi più severi: gli obiettivi di sostenibilità secondo Net Zero in conformità con il principio Look Through non sono più presi in considerazione).

**#2Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento, sono stati effettuati investimenti nei seguenti settori:

Settore	Percentuale
Finanza	27,69%
Tecnologie dell'informazione	15,66%
Nessun settore assegnato	11,69%
Titoli di Stato	8,44%
Consumo discrezionale	7,08%
Aziende industriali	6,57%
Assistenza sanitaria	6,11%
Servizi di comunicazione	6%
Immobiliare	3,27%
Utility	2,7%
Materiali	2,33%
Beni di prima necessità	2,3%
Energia	0,18%

Le percentuali non sommano a 100% causa presenza di una posizione residuale di liquidità.

- Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**



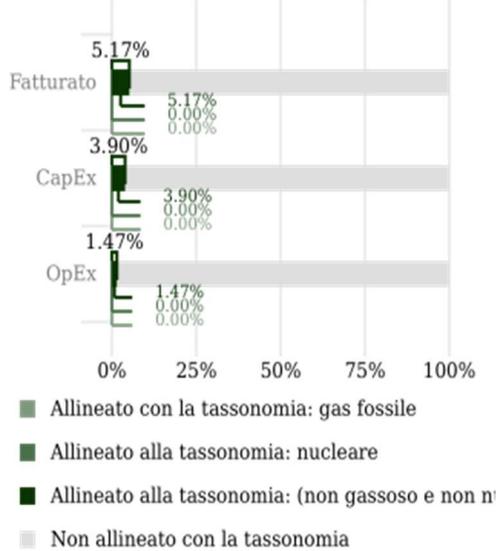
*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



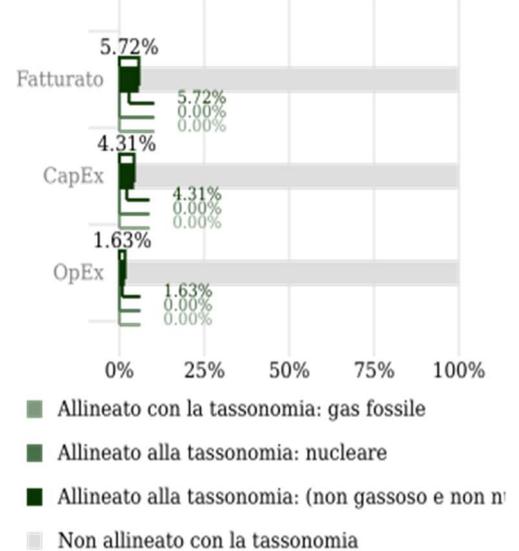
**Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:**

- **fatturato:** riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane\***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane\***



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

**Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?**

Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

<p>contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.</p> <p>Le <b>attività di transizione</b> sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.</p>	<p>● <b>Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?</b></p> <p>Rispetto al periodo di riferimento di dicembre 2023, si registra una diminuzione della percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE del 3,48%.</p>
	<p><b>Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE?</b></p> <p>Gli investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2 (17) del SFDR che mirano a dare un contributo positivo agli obiettivi ambientali che non sono allineati con la tassonomia dell'UE sono rappresentati dal</p> <p>10,00% per il fondo DPAM L (dati al 2024) 44,72% per il fondo Candriam (dati al 2024)</p> <p>di OICR sottostanti classificati ex articolo 9 ai sensi del Regolamento SFDR che contribuiscono a un obiettivo ambientale. Tale percentuale è stata reperita direttamente presso i gestori degli OICR e la relativa informativa sui fondi comuni di investimento sottostanti classificati ex art. 9 ai sensi del Regolamento (UE) 2088/2019. L'applicazione del criterio del look through porta la quota relativa degli investimenti in aziende cosiddette sostenibili al 44,92%.</p>
	<p><b>Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?</b></p> <p>Gli investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2 (17) del SFDR che mirano a dare un contributo positivo agli obiettivi sociali sono rappresentati dal</p> <p>10,00% per il fondo DPAM L (dati al 2024) 47,20% per il fondo Candriam (dati al 2024)</p> <p>di OICR sottostanti classificati ex articolo 9 ai sensi del Regolamento SFDR che contribuiscono a un obiettivo sociale. Tale percentuale è stata reperita direttamente presso i gestori degli OICR e la relativa informativa sui fondi comuni di investimento sottostanti classificati ex art. 9 ai sensi del Regolamento (UE) 2088/2019. In quanto gli obiettivi sociali spesso sono integrati negli obiettivi ecologici la percentuale secondo il principio look through viene indicato al 19,55%.</p>
	<p><b>Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b></p> <p>All'interno della categoria "Altri" la Linea di investimento ricomprende esposizioni in disponibilità liquide e depositi bancari per esigenze di tesoreria, e strumenti finanziari derivati che possono essere utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, anche per finalità diverse da quelle di copertura dei rischi o l'efficiente gestione del portafoglio. Si specifica che l'utilizzo dei derivati è consentito entro i limiti di leva finanziaria opportunamente indicati dalle</p>

	<p>condizioni generali di mandato che regolano ciascun Prodotto finanziario. Nella categoria “Altri” sono ricompresi anche gli investimenti in sottostanti classificati ex Art. 6 SFDR. Il 4,9% del capitale invece rimane investito in liquidità. Per tali strumenti finanziari non esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.</p>
	<p><b>Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?</b></p>
	<p>Al fine di promuovere le caratteristiche sociali e ambientali previste dalla Linea di Investimento, la selezione degli strumenti finanziari è stata effettuata attraverso l’integrazione di valutazioni economiche e finanziarie con parametri ambientali, sociali e di buon governo allineati ai framework internazionali più autorevoli e riconosciuti in materia di reporting e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.</p> <p>Tramite l’utilizzo dei <i>rating ESG</i> degli OICR sottostanti e score ESG specifici, è stata prevista una valutazione complessiva delle performance ESG degli strumenti finanziari sottostanti, esclusa la liquidità.</p> <p>La linea di investimento si è anche avvalsa di una strategia di esclusione al fine di limitare dal perimetro di investimento gli emittenti operanti in settori non socialmente responsabili. Nello specifico, la linea ha adottato una strategia mirata all’esclusione di investimenti in società esposte a specifiche attività economiche e settori controversi ed a escludere e monitorare rigorosamente le aziende implicate in controversie che evidenzino alcune pratiche scarsamente presidiate e con effetti potenzialmente negativi sui Fattori di Sostenibilità. Inoltre, la Linea di investimento ha adottato anche una strategia di allocazione dei propri investimenti basata, oltre che dal <i>rating e score ESG</i> dei sottostanti, anche sulla classificazione degli OICR sottostanti ai sensi dell’art.8/9 SFDR, in quanto considerati sottostanti che hanno effetti positivi sui Fattori di Sostenibilità.</p>
 <p>- Gli <b>indici di riferimento</b> sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>	<p><b>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?</b></p> <p>Non è stato individuato alcun indice di riferimento per determinare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario.</p> <p>● <b><i>In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?</i></b></p> <p>Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.</p> <p>● <b><i>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?</i></b></p> <p>Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.</p> <p>● <b><i>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?</i></b></p> <p>Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.</p> <p>● <b><i>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?</i></b></p> <p>Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.</p>